



DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE

OGGETTO: Predisposizione bilancio consuntivo anno 2022: proposta per il Consiglio.

Presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo	Presidente	SI
Borrello Fabio	Componente	SI
Cugliari Antonino	Componente	SI
Nisticò Saverio	Componente	SI
Noce Emilia	Componente	SI (da remoto)
Romano Rosalinda	Componente	SI

COLLEGIO REVISORI CONTI

NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Caroleo Fabrizio	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario l'avvocato Bruno Calvetta, Segretario Generale dell'Ente, coadiuvato dai funzionari camerali.

Il Presidente ricorda che in forza del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, lo scorso 03.11.2022 si è insediato il Consiglio camerale della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia a seguito dell'accorpamento delle Camere di Catanzaro, di Crotone e di Vibo Valentia.

In base all'art. 3 del suddetto decreto, la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia è subentrata nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, afferenti le preesistenti Camere dal 4 novembre 2022.

Con note n. 0105995 del 1/07/2015 e n. 0172113 del 24/09/2015, indirizzate alle Camere di commercio che per prime avevano avviato processi di accorpamento, il Ministero dello Sviluppo Economico ha dettato alcune indicazioni operative in merito alla redazione del bilancio delle Camere accorpate. Non essendo state emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico nuove note relative alle operazioni di accorpamento, quelle indicate costituiscono ancora il riferimento vigente.

In particolare, le due sopra citate note MISE, prevedono, tra le altre cose, quanto segue:

- per la chiusura del bilancio la competenza economica dei proventi e degli oneri andrà riferita alla parte dell'esercizio di attività delle camere di commercio accorpate, con l'esigenza,

pertanto di procedere all'effettuazione di tutte le operazioni di rettifica e integrazione su base infrannuale;

- il provento relativo al diritto annuale deve essere commisurato al valore presente nel preventivo economico di ciascuna camera di commercio accorpanda e iscritto in bilancio in funzione del periodo intercorrente tra il giorno della costituzione della nuova Camera di Commercio e il 31 dicembre dell'esercizio di riferimento;
- le spese già autorizzate dalle Giunte delle Camere di commercio cessate oggetto di un provvedimento di utilizzo con determina dei dirigenti, nell'ambito del budget loro assegnato, andranno imputate contabilmente alle camere cessate mediante accantonamento ad apposito fondo "spese future";
- le Camere accorpande prima della loro estinzione hanno provveduto alla costituzione e relativa certificazione da parte dei Collegi dei revisori dei fondi per il trattamento economico accessorio del personale dirigente e non dirigente relativi all'anno in cui decorre l'accorpamento. Il debito relativo è stato interamente contabilizzato in sede di bilancio di chiusura;

Il Servizio finanziario della Camera ha, di conseguenza, provveduto a predisporre, tenuto conto della competenza economica anche dei proventi e degli oneri divenuti noti dopo il 31 dicembre 2022, la proposta di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 della Camera di CZKRVV.

La nota integrativa e la Relazione che accompagnano i documenti in cui si articola la proposta di bilancio consuntivo, danno conto dei criteri seguiti per la contabilizzazione delle poste contabili, del loro contenuto e delle motivazioni relative alle rettifiche e integrazioni che si sono rese necessarie per la formazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2022.

Il Presidente, quindi, preso atto di quanto disposto dalle note ministeriali sopra citate e ricordato che nel bilancio consuntivo al 31 dicembre 2022:

- per il diritto annuale è stato imputato un importo commisurato al valore presente nel preventivo economico di ciascuna camera di commercio accorpanda in funzione del periodo intercorrente tra il giorno della costituzione della nuova Camera di Commercio ed il 31 dicembre;
- i diritti di segreteria sono stati registrati in competenza;
- i ricavi da vendita di beni e servizi sono stati registrati in relazione ai servizi resi e ai prodotti venduti fino al 31 dicembre 2022;
- i contributi sono stati registrati proporzionalmente ai costi sostenuti per i progetti cui afferiscono;
- i costi del personale sono stati imputati proporzionalmente a quelli maturati nel bimestre fatta eccezione per gli oneri relativi ai "Fondi" per il trattamento accessorio e straordinario che erano già stati interamente accantonati dalle Camere estinte per consentire la copertura dei contratti aziendali e nazionali vigenti;
- i costi di gestione sono stati imputati sulla base della competenza economica e, quindi, ove annuali, sono stati imputati proporzionalmente al periodo intercorrente tra il giorno della costituzione della nuova Camera di Commercio ed il 31 dicembre;
- sono stati utilizzati gli importi accantonati a fondo spese future a fronte degli interventi economici già autorizzati dai Commissari Straordinari con i poteri della Giunta della Camera di commercio di Catanzaro, oggetto di un provvedimento di utilizzo con determina dei dirigenti nell'ambito del budget loro assegnato.

Gli ammortamenti sono stati imputati limitatamente al periodo intercorrente tra il giorno della costituzione della nuova Camera di Commercio ed il 31 dicembre.

La svalutazione crediti da diritto annuale indicata a preventivo 2022 è stata imputata proporzionalmente al provento posto in competenza.

Ricordato che l'art. 14, comma 5 della legge 29/12/1993 n. 580 s.m.i. attribuisce alla Giunta la competenza a predisporre il bilancio d'esercizio per la successiva approvazione da parte del

Consiglio, il Presidente sottopone all'approvazione della Giunta la proposta di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

LA GIUNTA

Udito il Presidente;

Richiamato il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 con cui è stata istituita la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;

Viste le risultanze dei lavori preparatori operati dalla struttura per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022;

Preso atto che la nota integrativa predisposta dalla struttura attesta che il bilancio d'esercizio è stato redatto tenendo conto dei principi contabili emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare n. 3622/C del 05.02.2009 e delle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12.09.2013 e n. 0050114 del 09.04.2015, avente ad oggetto "Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative Redazione bilancio di esercizio", oltre che delle note MISE n. 0105995 del 1/07/2015 e n. 0172113 del 24/09/2015;

Tenuto conto che in forza delle indicazioni ministeriali fornite per la redazione del bilancio infrannuale lo stesso incorpora tra i debiti gli interventi economici deliberati per l'intero anno 2022 dagli Organi delle Camere cessate, nonché l'intero onere relativo al trattamento economico accessorio del personale dirigente e non dirigente per l'annualità 2022 e, di contro, i proventi contabilizzati sono solo quelli maturati nel periodo intercorrente tra il 4 novembre ed il 31 dicembre 2022 rispetto a quelli preventivati per l'intero anno, dal che i risultati economici non possono essere comparati a quelli iscritti nei Preventivi;

Richiamata la legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata da ultimo con il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n. 126;

Richiamato il DPR 2/11/05 n. 254, «Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio»;

Considerato che, che a norma di quanto disposto dagli artt. 20 e ss. del DPR 2/11/05 n. 254, «Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio» il bilancio è costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa ed è corredato dalla Relazione della Giunta sui risultati;

Richiamato il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze 27 marzo 2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni in contabilità civilistica" in attuazione dell'art. 16 del predetto D.Lgs. 91/2011, in particolare gli artt. n. 5, 6, 7, 8, e 9;

Vista la legge n. 190/2014 (commi 391-394) che prevede l'inserimento nella Tabella A annessa alla legge n. 720/1984 delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, abrogando l'articolo 1 comma 45 della legge 266/2005 ed assoggettando, quindi, le Camere di Commercio al regime di tesoreria unica;

Visti l'art. 28 del D.L. 90 del 24.06.2014, convertito con legge 114 del 11.08.2014, il D.Lgs. 219/16 e il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12/03/2020 che ha autorizzato le Camere di Commercio di Catanzaro, di Crotone e di Vibo Valentia all'incremento della misura del diritto annuale del 20 per cento per il finanziamento di progetti specifici, nonché delle indicazioni fornite con le note ministeriali in premessa richiamate;

Richiamate, inoltre:

- la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato 2022);

- la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di Bilancio 2020) e s.m.i. che ha introdotto le seguenti importanti novità:
- il limite complessivo di spesa sostenibile a valere dall'esercizio 2020 per la categoria "acquisizione di beni e servizi";
- l'incremento del versamento del 10% del versamento al Bilancio dello Stato rispetto all'importo dovuto alla data del 31.12.2018;
- la nota MISE del 25.03.2020 con cui sono state fornite le indicazioni operative per il calcolo del limite introdotto in materia di spesa "per l'acquisizione di beni e servizi";
- le circolari del MEF n. 9 del 21.04.2020, n. 26 del 11.11.2021 e n. 23 del 19.05.2022 (bilancio di previsione 2022) con cui sono state fornite indicazioni in merito ai limiti di spesa ed ai versamenti da eseguire;
- l'art. 6 comma 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122 s.m.i., contenente "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", in materia di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;

Richiamati, altresì:

- l'art. 41 del D.L. n. 66 del 24.04.2014;
- il D.Lgs. n. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare gli artt. 8, 40 e 48;

Visti i CCNL del comparto Funzioni locali, in ordine al trattamento economico del personale non dirigente e in ultimo quello del 16/11/2022;

Visti i CCNL relativi al personale dirigente dell'Area delle Funzioni locali e in ultimo quello del 17/12/2020;

Visto lo Statuto vigente;

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) di approvare la proposta di Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2022 per la Camera di Catanzaro, di Crotone e di Vibo Valentia come da documentazione allegata, parte integrante della presente deliberazione e consistente, per ciascuna Camera, in:

- allegati C (conto economico) e D (attività e passività), Nota Integrativa, Relazione e Rapporto sui Risultati (PIRA) (integrata con quanto richiesto all'art. 7 del D.M. 27/03/2013) corredata da Conto consuntivo per funzioni istituzionali ex artt. da 21 a 24 DPR 254/2005;
- conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 del Decreto Mef 27/03/2013;
- conto consuntivo economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui allegato 1) del Decreto MEF 27/03/2013 (come da nota MISE n. 0050114/2015)
- prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11 del D.L. 112/2008;
- rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del Decreto Mef 27/03/2013

3) di trasmettere la proposta di Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2022 al Collegio dei Revisori per l'espressione del parere preventivo all'adozione definitiva.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Bruno Calvetta)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)